



COMUNE DI GENOVA
MOZIONE APPROVATA
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2024

Oggetto: Mozione n. 69/2024 – Strategie in tema di alta tecnologia informatica, I.A. e cybersicurezza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste a livello europeo:

- l'entrata in vigore il 17 gennaio 2023, della Direttiva UE 2022/2555 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 Dicembre 2022 sulla sicurezza delle reti e delle informazioni, nota come Direttiva NIS 2, che sostituisce la precedente Direttiva NIS 1, con l'obiettivo di implementare ed estendere le misure di sicurezza interne all'Unione Europea adeguando a tale normativa gli operatori di servizi essenziali;
- l'approvazione dell'I.A. Act, approvato dal Parlamento Europeo il 13 Marzo 2024, che ambisce a riformulare e ottimizzare i rapporti tra Intelligenza Artificiale e società, normandone i criteri di uso e di innovazione;

Visti a livello italiano:

- il DdL n.1717, "Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici", meglio noto come DDL Cyber, il cui obiettivo è rafforzare la resilienza dell'infrastruttura nazionale contro gli attacchi cibernetici, aggiornando il quadro normativo in materia di reato informatico;
- il rapporto annuale CLUSIT 2024, riferito alle statistiche raccolte per l'anno 2023 in merito alla sicurezza informatica nazionale, che evidenzia la necessità di implementazione di investimenti economici in materia di protezione cibernetica degli asset strategici italiani;
- il "Manuale operativo di implementazione della misura #82", implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 preparata dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN);



Premesso che:

- il rapporto dell'Associazione CLUSIT ha dimostrato che nel 2023 gli attacchi cyber sono aumentati del 12% in rapporto annuo dal 2022 al 2023, rendendo palese il ritardo dell'Italia sul piano della prevenzione degli attacchi informatici e del *cyber defense*;
- l'Italia rappresenta tutt'ora un bersaglio privilegiato di attacchi cyber e di facile predazione, a causa di una complessiva sottostima dell'importanza del tema sicurezza digitale diffuso nel comune pensare della cittadinanza e dei dirigenti politici;

Ritenuto che:

- la Città di Genova abbia fieramente imboccato il difficile percorso del rilancio industriale e tecnologico locale, favorito da ingenti finanziamenti da parte dello Stato;
- questo percorso sia stato accelerato dalla sinergica congiuntura su tutti i livelli di governo politico, da quello comunale a quello nazionale;
- l'ACN, Agenzia Nazionale di Cybersicurezza, abbia inserito all'interno della Strategia Nazionale misure particolarmente interessanti per il territorio genovese quali:
 - Misura #17; "Sviluppo di capacità di protezione per le infrastrutture nazionali"
 - Misura #49; "Realizzazione di un parco nazionale della cybersicurezza"
 - Misura #57; "Sviluppo industriale, tecnologico e della ricerca"
 - Misura #59; "Formazione"

concorrenti al potenziamento sia del settore pubblico sia del tessuto delle imprese private, nonché degli istituti scolastici e dell'Università degli Studi di Genova;

Ritenuto altresì che:

- Genova presenti sul proprio territorio cittadino numerose realtà industriali, nonché infrastrutture sensibili ad attacchi di carattere informatico che gioverebbero delle Misure indicate all'interno della Strategia ACN;
- il buon esito dello sviluppo della città di Genova dipenda in larga misura dalla capacità di messa a terra in tempi rapidi di eventuali progetti strutturali, così indicati dalla Strategia ACN;

Considerato che:

- a causa dei mutevoli scenari globali, il percorso di rilancio industriale e tecnologico imboccato non possa prescindere dallo sviluppo di una infrastruttura strategica legata al



tema della difesa digitale degli asset strategici, tra cui infrastrutture energetiche, porti, mercati finanziari, reti di trasporto e difesa altrettanto competitiva;

- tale infrastruttura sarebbe in grado di contrastare efficacemente il fenomeno descritto come “*cyber espionage*”, ossia vantaggio informativo a fine di competizione geopolitica;
- per quanto concerne la Misura #17 della Strategia ACN:
 - Genova aderisca già al consorzio, denominato GE-Dix, delegato alla costituzione di un IXP (Internet Exchange Point) sul territorio locale;
 - il Consorzio abbia dispiegato un’infrastruttura sul territorio che raccorda la CTE, il data center di Liguria Digitale e la landing station dei cavi sottomarini a Lagaccio;
- per quanto concerne la Misura #49 della Strategia ACN, Genova sia dotata delle caratteristiche giuste per ospitare parte delle infrastrutture necessarie alla costituzione di una struttura di ricerca tecnologica “diffusa”;
- per quanto concerne la Misura #57 della Strategia ACN, Genova debba promuovere la sicurezza cibernetica degli IXP, in quanto attore diretto di queste realtà attraverso GE-Dix;
- per quanto concerne la Misura #59 della Strategia ACN, Genova debba aspirare a munirsi di percorsi di studio specialistici in materia di cybersicurezza, idonei alla strutturazione di nuove risorse occupazionali nel detto mercato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A sollecitare presso il Governo la promozione e lo sviluppo di procedure, processi e sistemi di monitoraggio e controllo delle configurazioni BGP (Border Gateway Protocol) specifici per la peculiare situazione genovese;
- A candidare Genova come capoluogo della cybersicurezza per la ramificazione strutturale del Nord-Ovest d’Italia, all’interno dell’ambito di realizzazione di un “parco nazionale della cybersicurezza”, in modo da poter ospitare le necessarie infrastrutture per lo svolgimento delle attività di sviluppo legate al tema cyber;
- A richiedere ad ACN maggiore supporto nella promozione di iniziative per la sicurezza cibernetica degli IXP locali, tali da assicurare una rete internet libera, aperta e trasparente;



- A richiedere agli istituti scolastici superiori, agli ITS e all'Università di Genova l'avvio di percorsi formativi sempre più specifici per i temi di ambito cyber;

Proponente: Barbieri (Genova Domani).

Consiglieri Capigruppo firmatari: Pasi (Genova Domani), Gandolfo (Liguria al Centro), Bertorello (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco), De Benedictis (Fratelli d'Italia), Costa (Forza Italia), Pilloni (Vince Genova).

Al momento della votazione sono presenti, i Consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Crucioli, D'Angelo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Lo Grasso, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 32.

Esito votazione: approvata con 30 voti favorevoli: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, D'Angelo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Lo Grasso, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Contrari 1: Crucioli.

Astenuti 1: Ceraudo.

